



Don Giorgio Basilio cell. 3387610467
Don Mattia Bernasconi cell. 3288060427
Don Umberto Caporali cell. 3349172077
sito internet parrocchiale
(<http://www.parrocchiasanluigi.it>)

notiziario 25
22 febbraio 2020

Parrocchia SAN LUIGI GONZAGA

Un allenamento quotidiano alla santità

Pensiamo ai campioni sportivi: quante ore di allenamento, sacrifici, rinunce!

Ma la fatica viene premiata. Chi ha ben chiaro l'obiettivo da perseguire, sa che deve accettare le indicazioni del proprio allenatore e sa dosare le sue energie per ottenere il massimo, sia in fase di allenamento che in fase di gara.

La passione per uno sport va coltivata ponendosi degli obiettivi raggiungibili. Non si può partire dicendo subito "voglio diventare il più bravo del mondo", ma concentrandosi, per esempio, su una gara, "desidero allenarmi per vincere questa gara". L'atleta ha quindi un obiettivo preciso, concreto.

Il cristiano, uno "sportivo" umile e tenace

Anche il cristiano deve procedere così: concentrarsi su obiettivi vicini, alla portata del suo cammino quotidiano verso il Regno di Dio. Gesù stesso ci ricorda "Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini" (Mt 6, 34).

San Paolo da una parte esorta all'umiltà ([...] Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi, ma dall'altra parte esorta a impegnarsi attivamente per il Regno di Dio: Ricercate la carità. Aspirate pure anche ai doni dello Spirito.

Sembrano due frasi contrastanti, ma se noi le vediamo in un'ottica "sportiva" ci rendiamo conto che l'esortazione all'umiltà è importante per un atleta, prepara a fare sacrifici e a una buona dose di impegno.

Questo impegno poi deve essere sostenuto dal desiderio di correre per vincere: l'atleta aspira alla vittoria, che non è sopruso nel confronto degli altri, ma è vittoria soprattutto su se stesso, sulle proprie debolezze.

Un programma di "allenamento"

Il cristiano corre anche lui, per vincere la corona incorruttibile. I santi hanno voluto vincere questa corona, lo hanno desiderato con tutte le loro forze e sono stati disposti a fare anche tanti sacrifici. Quindi è importante:

RICORDIAMO!

A coloro che hanno malati, oppure persone che da diverso tempo per motivi di età non raggiungono più la Chiesa, chiediamo di segnalarli in sacrestia che un sacerdote provvederà a far visita e portare, se si ritiene, la Comunione eucaristica.

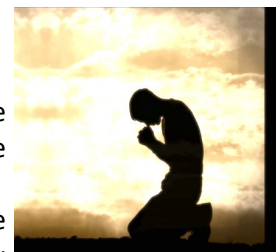
l'anima alla gara.

- Aspirare con coraggio alle vette della santità. Non mortificare le nostre ambizioni di santità, ma i nostri difetti. San Paolo esorta i credenti ad aspirare "ai carismi più grandi". Il cieco di Gerico non si è vergognato di gridare tra la folla, che lo biasimava: ha urlato più forte, perché voleva che Gesù si fermasse e lo guarisse. Solo se noi smettiamo di avere paura del giudizio della gente e prendiamo in mano il nostro "programma di allenamento quotidiano alla santità" saremo in grado di attirare l'attenzione di Gesù. Cristo ci cerca sempre, in ogni istante, ma vuole vedere se siamo disposti a seguirlo. Egli è il vero allenatore, e don Bosco lo sapeva benissimo esortando sempre i suoi ragazzi a pregare Gesù insieme a Maria Santissima, mediatrice di ogni grazia.

Ecco il programma di allenamento quotidiano. "In ogni attività cercate la compagnia di Gesù, invocatelo prima di cominciare qualsiasi cosa, visitatelo spesso entrando in chiesa, salutatelo e custodite la sua presenza nel vostro cuore".

Occorre essere coraggiosi nel fare questo. Il Santo Padre Giovanni Paolo II, nei suoi anni di pontificato ha ripetuto sempre la frase "non abbiate paura di aprire le porte a Cristo!".

Un indù, una volta, parlando con un cristiano gli disse: è incredibile come voi cristiani non vi rendiate conto che avete il nome più potente del mondo (Gesù) e non lo invocate quasi mai. Dice la lettera ai Filippesi: "perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra". Gesù ci ha sempre rassicurato dicendo: "Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore [...]. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero". Non vale forse la pena allora di impegnarsi in questo quotidiano allenamento per la santità? "Chi ha orecchi, intenda!"



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Una solenne celebrazione particolare sarà domenica 19 aprile 2020 alle ore 10. In sacrestia ci sono i moduli di adesione.



Buon anniversario

*Signore,
ti offro la mia monotonia, la noia di ripetere giorno dopo giorno le stesse cose... di ripetere gli stessi gesti, di cercare un perchè che non trovo se non nel tuo grande discorso d'amore.*

*Signore,
ti offro la mia ansietà, la tensione di fare molte cose, tutte le cose che posso e magari di più perchè ho una spinta interiore o perchè sono trascinato dall'ansietà degli altri...*

*Signore,
ti offro la mia ribellione: che non esprimo, che respingo nel nome Tuo, ti offro la mia rabbia che rinnego nel nome di Cristo che ha sofferto la vita un milione di volte più di me.*

*Signore,
aiutami a pensare che il mio fratello non è più felice di me e che io non ho il diritto di pregare, finché non ho tentato di aiutarlo a superare la sua monotonia, la sua ansietà, la sua ribellione e... la sua disperazione.*

Due classi della scuola elementare del comprensorio Marcello Candia hanno fatto visita all'Oratorio e così hanno scritto



All'oratorio puoi andare a giocare tutti i giorni.

Oltre a fare catechismo, puoi giocare a calcio con gli amici e andare con lo skate.

C'è l'angolo dei libri, il bar dove puoi prendere il pallone, le palline per il biliardino e per il ping-pong, ecc.

La chiesa ha 120 anni, ha delle campane giganti ed è un posto molto bello.

All'oratorio si può entrare o dalla chiesa o dal bar.

Quando entri, a sinistra, trovi uno scivolo coloratissimo, a destra un canestro e degli alberi con cui i bambini fanno le porte per giocare a calcio su una striscia di erba sintetica.

Oltre gli alberi si trova un campo multiuso per il calcio e il basket.

Il campo in erba sintetica è soprannominato "campone", la "gabbia", invece, è un campetto più piccolo con delle porticine minuscole.

Al bar trovi tutti i dolciumi e le caramelle che un bambino sogna.

Davanti ci sono dei tavoli gialli e un'area bimbi da 0 a 6 anni.

In oratorio ti senti accolto da una grande famiglia, ehi tu non ci vai?

Vieni subito, ti aspettiamo!

ORARIO MESSE DEFUNTI

Lunedì 24 febbraio

8.30 Def. Clelia

18.30 Def. Antonino Di Pasquale

Martedì 25 febbraio

8.30 Def. Annamaria, Giovanni Zendrini

18.30 Def. Sofia, Vincenzo Di Pasquale

Mercoledì 26 febbraio

8.30 Def.

18.30 Def. Francesco Congregalli

Giovedì 27 febbraio

8.30 Def.

18.30 Def. Maria Trinidad Romero

Venerdì 28 febbraio

8.30 Def.

18.30 Def. Antonio Caridi

Sabato 29 febbraio

8.30 Def. Maria Elena

18.00

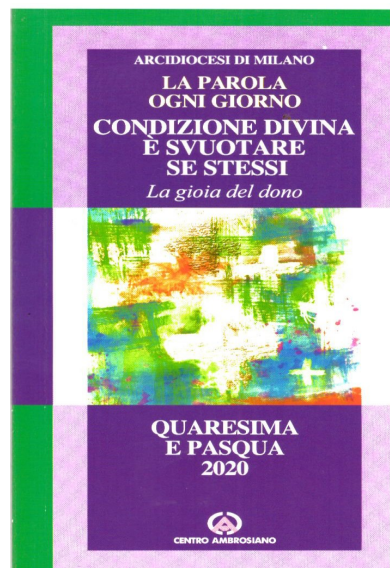
Domenica 1 marzo

8.30 - 10.00 Pro Popolo

11.30 - 18.00

**Domenica 16 febbraio
si sono raccolti:
32 pacchi viveri e € 117 in offerte.
La Caritas Parrocchiale
ringrazia.**

*E' in vendita il libretto della Quaresima e della Pasqua
€ 2,00*



LAVORI IN CHIESA

Non è chi non veda che si è proseguito a elevare il ponteggio a suo tempo costruito in Chiesa. Ora si provvederà al consolidamento della volta sopra il presbiterio.

Siamo a lanciare una proposta legata alla nostra Chiesa: ossia il digiuno

di un pasto il primo venerdì di quaresima, il corrispettivo verrà offerto come contributo per le ingenti spese che si stanno affrontando in comunità.

I versamenti si possono fare presso il CREDITO VALTELLINESE ag. 2 - IBAN IT 44R05216016320 000 000 71609.

ATTENZIONE! Sul bonifico deve essere citato il numero dell'atto 9231 della pratica della Soprintendenza in data 21 agosto 2019

